

Adobe Acrobat Professional XI

Quasi un Dtp

L'edizione numero XI di Acrobat permette di modificare un documento Pdf andando ben oltre i semplici ritocchi al testo e offre anche migliori capacità di esportazione.

■ Anteprima di **Maurizio Bergami**

Acrobat non è certo un software di desktop publishing, ma inizia ad assomigliarci. Questa nuova versione fa un grande passo avanti nelle capacità di modifica dei file Pdf, che in precedenza prevedevano soltanto piccoli (anzi, piccolissimi) ritocchi a livello di linea singola. Ora invece basta un clic all'interno di una pagina per poter intervenire a livello di paragrafo, con scorrimento automatico del testo. Le modifiche consentite non si limitano all'inserimento o alla cancellazione di caratteri: si può lavorare quasi come in un word processor applicando grassetto corsivo e sottolineature, cambiando font e colore, modificando l'allineamento. Basta un clic su un pulsantino marcato "+" posto nella zona che raccoglie i tool di formattazione per avere accesso a strumenti ancora più avanzati: interlinea, spaziatura caratteri, ridimensionamento orizzontale, addirittura spessore e colore del contorno delle lettere. Bisogna comunque tenere presente che

se il font originale non è disponibile in locale o non può essere usato per l'editing, Acrobat userà al suo posto uno di quelli installati sul Pc.

Chi si ricorda della lentezza del vecchio tool di ritocco sarà lieto di sapere che Acrobat XI invece è molto veloce, e non solo sotto questo aspetto: in generale abbiamo avuto l'impressione che le prestazioni del programma siano notevolmente migliorate.

Ci sono naturalmente delle limitazioni: tanto per cominciare, i riquadri che contengono testo non sono collegabili, quindi non si può fare scorrere il contenuto da un riquadro all'altro. Di conseguenza le modifiche devono rimanere confinate alla pagina, e quando si inserisce testo aggiuntivo l'espansione automatica del riquadro che lo contiene può provocare sovrapposizioni con altri oggetti. In compenso si può intervenire anche sui riquadri stessi modificandone la dimensione, spostandoli e persino ruotandoli di un angolo a

piacere. Inoltre è presente una funzione di ricerca e sostituzione globale, che rende facile, ad esempio, aggiornare un indirizzo o un numero di telefono nell'intero documento. Facile ma non facilissimo: non prevede l'opzione "sostituisci tutti" ma obbliga confermare a mano ogni modifica.

Con Acrobat XI è poi possibile lavorare non solo sul testo ma anche sulle immagini, che possono essere ritagliate, ruotate o ridimensionate, sostituite, persino modificate con un editor esterno. Questa versione introduce anche una novità molto importante sul fronte delle funzioni di esportazione. Acrobat X era già in grado di convertire, con notevole efficacia, un documento Pdf in una varietà di formati tra cui quelli di Word ed Excel. Acrobat XI Professional aggiunge alla lista il formato di PowerPoint: l'esportazione in questo caso non soltanto ricrea il layout e la formattazione delle diapositive, conservando tabelle, le liste e gli oggetti vettoriali, ma genera anche i layout di base per facilitare la creazione di nuove slide. Nei test il salvataggio in formato PowerPoint ha funzionato sorprendentemente bene.

Un'altra novità è la riprogettata finestra *Combina File*, in cui si selezionano i documenti che si vogliono riunire in un unico Pdf o in un Portfolio PDF (un Pdf in cui i file di partenza mantengono la loro identità individuale). Il miglioramento rispetto ad Acrobat X è davvero straordinario; non soltanto l'area di lavoro è molto chiara e può essere espansa a schermo pieno, ma contiene anteprime la cui dimensione può essere impostata a piacere con un cursore apposito (e basta un clic per ingrandire ulteriormente un'anteprima

Acrobat XI Professional

Euro **676,39** Iva inclusa

L'edizione Standard costa **422,29** euro.

VOTO
8,5

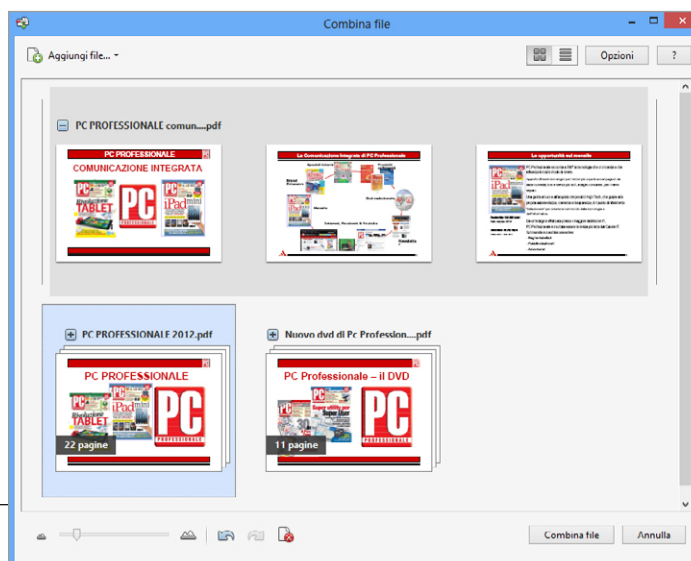
PRO

- Nuove e potenti funzioni per la modifica di testo e immagini
- Esportazione in formato PowerPoint
- Supporto di moduli e firma elettronica

CONTRO

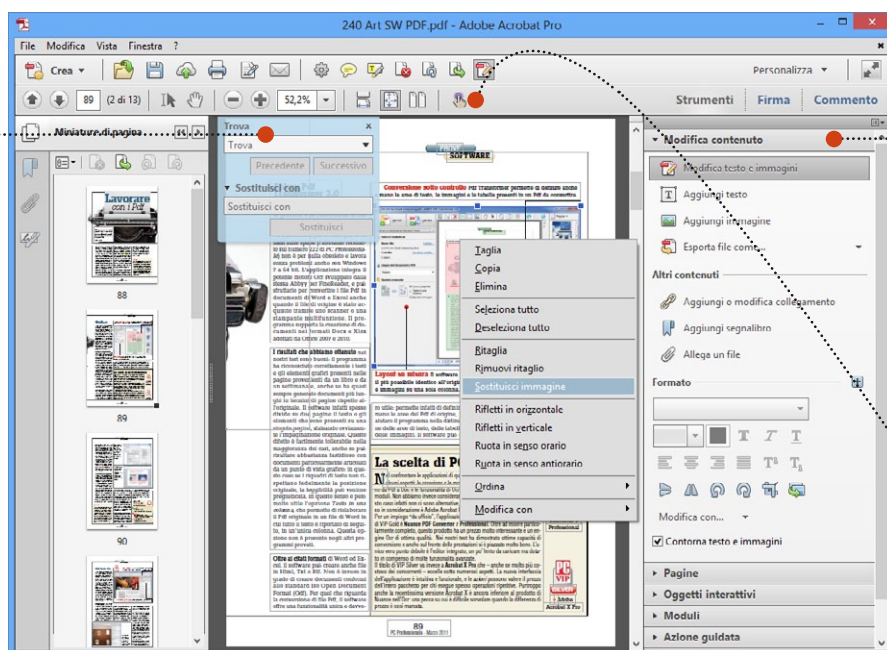
- Prezzo molto elevato
- Il metodo di selezione delle pagine nella finestra *Combina file* non è intuitivo

Produttore: Adobe; www.adobe.it



La finestra che permette di creare un nuovo Pdf a partire da altri documenti è drasticamente migliorata, ma il meccanismo di selezione delle pagine non è intuitivo.

CERCA & SOSTITUISCI
Ora Acrobat permette di effettuare non solo ricerche ma anche sostituzioni di testo.



MODIFICHE COMPLETE
Questa edizione consente di apportare modifiche sostanziali al testo e alle immagini di un Pdf.

IN PUNTA DI DITO
Sui sistemi con schermo touch si può attivare un'interfaccia che prevede una maggiore spaziatura degli elementi.

particolare). Ancora meglio, i documenti multipagina aggiunti a questa finestra possono essere "esplosi" per effettuare una selezione parziale: una o più slide di una presentazione, ad esempio, o fogli specifici di una cartella di lavoro di Excel. Il meccanismo di selezione potrebbe però essere migliorato: invece di offrire caselle di spunta per indicare le pagine desiderate, Acrobat obbliga a rimuovere una ad una quelle indesiderate usando il tasto Cancella o una voce del menu contestuale. La miniatura di una pagina rimossa scompare subito dalla finestra; in caso di rimozioni errate si può comunque tornare indietro con la funzione Annulla o sfruttare l'opzione *Ripristina tutte le pagine del documento*. Il procedimento è un po' contorto ma

rappresenta comunque un notevole progresso rispetto alla versione precedente, che obbligava a inserire a mano i numeri delle pagine desiderate.

Come la stessa Adobe ammette, in passato proteggere i Pdf creati poteva essere scomodo e complicato. Ora è più facile applicare una password ai documenti salvati in Pdf direttamente da Word, Excel o PowerPoint, e all'interno di Acrobat la nuova voce *Limita Modifica* del pannello *Protezione* permette di applicare con un unico clic le protezioni più comuni, quelle che impediscono la modifica, il montaggio, la copia del contenuto e l'estrazione di pagine. Abbiamo trovato molto comoda la nuova procedura per le creazioni di Azioni guidate, macroistruzioni che

possono essere salvate nel menu laterale e richiamate con un clic. Le Azioni possono essere esportate e importate, e in questa versione il pulsante *Trova altro online* consente di accedere direttamente da Acrobat al forum di Adobe che ospita le Azioni rese pubbliche dai loro creatori.

Tra le altre novità di rilievo vale la pena di segnalare la possibilità di creare, sfruttando la nuova applicazione FormsCentral installata assieme al programma principale, moduli Pdf o Web che possono essere distribuiti online tramite un servizio in abbonamento (il costo è di una quindicina di euro al mese). Acrobat Pro XI inoltre si integra con EchoSign, un servizio cloud per la firma, la distribuzione e la gestione di documenti digitali, che Adobe ha acquisito nel 2011.

Anche questa versione di Acrobat è fornita offerta nelle edizioni Standard e Pro, entrambe come al solito molto care: Acrobat Pro costa da solo quasi quanto un anno di abbonamento a Creative Cloud, che comprende praticamente tutti i programmi professionali di Adobe (Acrobat compreso). L'edizione Standard è priva di una serie di funzioni rivolte soprattutto ai professionisti della grafica, come il *preflight check* (la verifica preliminare che consente di stabilire la validità di un documento per la stampa) e agli utenti delle grandi aziende, inoltre non permette né di esportare in formato PowerPoint né di creare Pdf Portfolio.

La nuova opzione **Limita Modifica** permette di applicare rapidamente a un Pdf le protezioni più comuni e fornisce un'indicazione della robustezza della password scelta.

